



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

NOTA STAMPA

Ricostruzione chiese Macerata, Castelli fa il punto: "I progetti ci sono, presto i cantieri". Progetto di San Giuliano in consegna

Roma 11 lug - Sono 65 le chiese da ricostruire in capo alla Diocesi di Macerata, in tutto il territorio diocesano, che sono in corso di progettazione o ricostruzione. Ma, mentre in alcuni Comuni permane una situazione di disagio per la carenza o mancanza di luoghi di culto, in altri come il capoluogo di provincia Macerata, ci sono già diverse chiese funzionanti che rispondono alle esigenze dei fedeli. A fare il punto è il Commissario alla Riparazione e Ricostruzione Sisma 2016 Guido Castelli, sulla base dell'ultimo aggiornamento dei dati riguardanti gli interventi di cui la Diocesi di Macerata è Soggetto attuatore.

Castelli ricorda che "La Diocesi di Macerata copre un territorio dove il danno da sisma è stato estremamente diversificato. Si va da Tolentino a Porto Recanati, ed è quindi evidente una necessità di programmazione dei lavori da contemperare con le esigenze di un ente ecclesiastico. Il lavoro che stiamo portando avanti insieme è importante e prezioso e per questo voglio ringraziare il Presidente Francesco Acquaroli con cui condividiamo ogni scelta strategica, il vescovo Nazzeno Marconi che ha saputo rispondere con grande prontezza e senso di programmazione all'emergenza sisma, l'Ufficio speciale ricostruzione e la Soprintendenza, che ogni giorno contemperano l'efficacia dei progetti con la tutela della nostra identità comune. Dall'inizio del mio mandato sbloccare la ricostruzione delle chiese è stato uno degli obiettivi principali. Come dimostrato anche dai dati a nostra disposizione, la semplificazione, l'affiancamento dei Soggetti attuatori e la messa a disposizione di risorse adeguate sono strumenti che stanno funzionando. Ora l'obiettivo è passare dai progetti, che ci sono, ai cantieri".

Appare evidente che, dal punto di vista della Diocesi, le chiese sono edifici culto e non solo luoghi di attrazione turistica. Questo, unito al danno diffuso sulle chiese del territorio, ha evidenziato la necessità di contemperare e sintetizzare le esigenze di più ambiti, non sempre immediatamente armonizzabili. Non essendovi nel centro storico di Macerata 'emergenze' legate alle esigenze di culto, la Diocesi ha dato priorità ad altri interventi, in territori dove le condizioni di disagio sono più avvertite.

Il punto sui progetti e sui lavori

La Diocesi di Macerata inizialmente ha avuto in carico la riparazione di 71 chiese, di cui sei sono poi migrate in altri canali: la chiesa di San Giuseppe di Tolentino, per esempio, è stata trasferita nella ricostruzione privata, poiché è stato appurato ha meno di 70 anni di età; la chiesa di San Domenico di Recanati, invece, è attualmente oggetto di restauro con fondi 8xmille della Conferenza Episcopale Italiana, e così via. Dei 65 interventi attivi nelle ordinanze 105 e 132, la Diocesi ha consegnato all'USR 34 progetti. Si tratta di progettazioni di livello esecutivo, la cui redazione necessita di tutta una serie di

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

approfondimenti sia di natura conoscitiva che di natura tecnica. Gran parte dei progetti consegnati all'USR ha completato l'istruttoria e, man mano che vengono emessi i pareri di competenza della Soprintendenza, si stanno tenendo le Conferenze dei Servizi nei quali i progetti vengono approvati. Dopo di che, una volta che il Commissario Straordinario avrà emesso il decreto di assegnazione, potranno essere cantierizzati.

Al momento la Diocesi **ha ultimato il restauro** della chiesa di San Giorgio a Urbisaglia. Sono **in esecuzione gli interventi** presso Santa Maria del Monte a Macerata, Santa Maria in Piana e Sant'Ubaldo a Treia. **Saranno avviati a breve i cantieri di** San Firmano a Montelupone, dell'Immacolata e di Santa Lucia a Pollenza, e di San Catero a Tolentino.

Per quanto riguarda il Comune di Macerata, gli interventi in elenco sono: Immacolata, Madonna della Misericordia, Sacro Cuore, San Filippo Neri, San Giorgio, San Liberato, San Michele Arcangelo, Santa Maria del Monte, Santa Maria della Consolazione, Santa Maria della Porta, Santissimo Crocifisso, Santo Sepolcro, Santo Stefano, San Giuliano. Gli interventi programmati sono prevalentemente concentrati nel centro storico. L'Unità Pastorale 01 - Macerata Centro della Diocesi di Macerata, ai fini dell'esercizio del culto, al momento conta all'attivo la Cattedrale di San Giovanni, per le celebrazioni del Vescovo; la Parrocchiale di San Giorgio, per l'amministrazione dei sacramenti; la Basilica della Misericordia, santuario diocesano. Alla medesima Unità Pastorale fanno riferimento il Sacro Cuore, il cui progetto è già stato consegnato, e il Tempio Don Bosco, già restaurato dalla Congregazione Salesiana.

Risultano consegnati anche i progetti di Santa Maria della Porta e di Santo Stefano. **Sono in consegna i progetti di** San Giuliano e, ancor prima di San Liberato; per quest'ultima il Comune di Macerata ha nel frattempo richiesto alla Diocesi un approfondimento circa il titolo di proprietà che è stato dunque chiarito. **È in lavorazione il progetto di** Santa Maria della Consolazione in Piazza Mazzini. **Sono al momento sospesi i progetti di** San Filippo Neri in Piazza Vittorio Veneto, dove è attiva la Cattedrale di San Giovanni, così come della Madonna della Misericordia e di San Giorgio, non potendosi attualmente chiudere per motivi pastorali. A supplire la chiesa di San Michele in borgo San Giuliano c'è la Parrocchiale di Santa Maria della Pace, poco distante. Il progetto dell'Oratorio del Santo Sepolcro, di proprietà dell'omonima Confraternita che cura la processione del Venerdì Santo, è momentaneamente sospeso, in quanto l'inagibilità è generata da cause esterne, vale a dire dalla ex chiesa di San Paolo, ad esso soprastante, sulla quale la Diocesi non ha competenza. Analogamente la Diocesi non ha competenza sul santuario delle Vergini, di proprietà del Demanio dello Stato, né sulla chiesa del Santissimo Sacramento, dell'Ordine dei Cappuccini.

Parallelamente a ciò, tramite l'Ordinanza 23/2017 è stata riparata e riaperta al culto la chiesa di Sant'Elena Imperatrice a Cingoli e tramite l'ordinanza 32/2018 le chiese di San Nicolò a Moscosi di Cingoli; di San Giuseppe a Macerata; di San Michele Arcangelo a Treia; dei Santi Vito e Patrizio a Treia.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Inoltre la Diocesi di Macerata ha provveduto con fondi privati, in particolare col contributo 8xmille della Conferenza Episcopale Italiana, all'attivazione di molteplici interventi di riparazione/ ricostruzione post sisma: per citarne alcuni: il restauro o la riparazione delle chiese di Santa Madre di Dio a Macerata; di Santa Maria della Pace (Portico) a Macerata; Santa Maria Assunta (Cappella del Sacramento) a Montecassiano; di San Donato a Montefano, di San Biagio a Pollenza; di San Giovanni Battista a Porto Recanati; di Cristo Redentore a Recanati; dei Santi Giuseppe e Filippo Neri a Recanati; di Santa Maria in Castelnuovo a Recanati. La riparazione delle canoniche di San Francesco a Montelupone; di Santa Maria in Montemorello a Recanati; dei Santi Vito e Patrizio a Treia. Sono attualmente attivi i lavori presso la chiesa di San Filippo Neri a Cingoli. Vanno ricordati, infine: la costruzione di n. 3 Centri di Comunità presso i Comuni di Colmurano, Montefano e Tolentino; la costruzione dei nuovi locali di Ministero pastorale della Parrocchia del Santissimo Crocifisso a Macerata e la demolizione e ricostruzione dei locali di Ministero pastorale della Parrocchia del Preziosissimo Sangue a Porto Recanati.

L'Ufficio Stampa
stampacommissario@governo.it